

K 1000

Scheda di sicurezza del 01/02/2001

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale: K 1000 Antistatic cleaner

Numero CAS: non applicabile EINECS: non applicabile

Fornitore: **Poligraf di Mauro Dalla Vecchia** Via Zorutti 62/6 33030 Campofornido (UD)

Tel. 0432/6633215 Fax 0432/663402 Cell. 348/4450957

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- Componenti pericolosi

N° CAS	Denominazione	%	Frasi R
142-82-5	Eptano	88,00 < C < 92,00	Xn R 65 Xi 38 - 67
78-87-5	Dicloropropano	10,00 < C < 12,00	Xn R20/22

IL TESTO COMPLETO DELLE FRASI R È RIPORTATO ALLA SEZIONE 16

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Facilmente infiammabile.

Irritante per la pelle.

Nocivo: Può causare danni polmonari se ingerito.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia in caso di contatto inalazione o ingestione, si adottino le seguenti misure generali previste per il primo soccorso

Contatto con gli occhi e la pelle:

Lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste consultare il medico.

Ingestione:

Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

Inalazione:

In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta se la respirazione è difficoltosa praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Mezzi di estinzione: CO2, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.

Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia gambe e vita.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Eliminare tutte le sorgenti di accensione .

Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa di lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato.

I vapori possono incendiarsi con esplosione pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte le finestre e le porte, assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare, né usare fiammiferi e accendini.

Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Eptano

TLV TWA 1640,00 mg/m³ ACGIH

TLV STEL 2050,00 mg/m³ ACGIH

Dicloropropano

TLV TWA 347,00 mg/m³ ACGIH

TLV STEL 508,00 mg/m³ ACGIH

TLV della miscela solventi 1.164 mg/m³

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale come guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo.

Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:Liquido

Colore:Massimo 15 APHA

Odore:Etereo lieve

Punto di fusione< - 20° C.

Infiammabilità:-3° C

Punto d'ebollizione:97° C

Limite inf. esplosione:1,1 (v/v)%

Limite sup. esplosione.....14,5 (v/v)%

Temperatura di autoaccens.....> 320° C

Tensione di vapore.....35,72 a 20° C

Intervallo di distillazione.....94°C – 100° C

Solubilità:Pressoché insolubile in acqua. Solubile nei principali solventi organici.

Peso molecolare medio:.....101,60

Densità rispetto aria..... 3,51

Peso specifico.....20°C 0,729 kg/10,745 +/- 0,005

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute. Il dicloropropano si decompone a contatto con fiamme o superfici roventi dando vapori tossici di fosgene e corrosivi di acido cloridrico. Reagisce con i metalli leggeri (alluminio ecc.) con sviluppo di calore.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto è nocivo. Anche se non è una probabile via di esposizione, per ingestione si può avere depressione del sistema nervoso centrale, con cefalea, vertigini, sonnolenza, debolezza muscolare, mancanza di coordinamento, fatica, visione e modo di parlare confuso.

L'ingestione può dare anche dolori addominali con nausea e vomito.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto, dopo eventuale aggiunta di combustibile, in forno inceneritore adatto: si veda in proposito al punto 3.3 della Delibera Interministeriale del 27.7.84.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri fissati ai punti 1.2 e 4 della Delibera suddetta. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale o ferroviario:

ADR: Classe 3,3°b Num. Identif. 33/1993

Trasporto marittimo:

IMDG: Code ONU n. 1263 Classe 3,3°b Pag. 3263 MFAG : 310 Ems : 3-07

Trasporto aereo :

IATA : Code ONU n. 1263 classe 3

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo:

F - Facilmente Infiammabile

Xn - Nocivo

Frase R:

R11: facilmente infiammabile.

R38: irritante per la pelle

R65: Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito.

R67: L'inalazione dei vapori può causare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S9: conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S16: tenere lontano dalle fonti di calore. Vietato fumare.

S29: non gettare i residui nelle fognature.

S33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S60: questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61: non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni in materia di sicurezza.

S62: in caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene: EPTANO. Legge 203/88 D.M. 12/7/1990 e successive modifiche

Emissioni: TAB. D CLASSE 3 11,0000%

TAB D CLASSE 5 89,0000%

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R citate alla sezione 2 della scheda:

R65 Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito

R38 Irritante per la pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R20/22 nocivo per inalazione e ingestione.